

Codice A1706A

D.D. 30 luglio 2018, n. 813

Servizio di sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi - Progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR. Procedura sottosoglia fuori MEPA. D.D. a contrarre. Spesa presunta di euro 49.470,00. Prenotazione di euro 42.049,50 sul cap. 113779/18, di euro 7.420,50 sul cap. 113781/18

Visto il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020;

vista la deliberazione n. 3-321 del 16/09/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma di cooperazione Italia - Francia Alcotra per il periodo 2014-2020;

vista la Decisione n. C(2015) 3707 del 28.5.2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma operativo "Interreg V-A Francia-Italia (Alcotra)" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Francia e in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

vista la Delibera CIPE 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio";

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 10-2791 del 11/01/2016 con la quale è stato approvato, nell'ambito dell'Asse 3 "Attrattività del territorio" - Obiettivo Specifico 1 "Patrimonio naturale e culturale" del Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014 - 2020, la partecipazione della Regione Piemonte alla proposta progettuale dal titolo "HABIT.A - Abitare le Alpi Meridionali: architettura e urbanistica per i territori rurali nella prospettiva dei cambiamenti climatici", elaborata dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo (in qualità di capofila) e i partner IISBE ITALIA, per la parte italiana, e Ordre des Architectes de la Région Provence Alpes Côte d'Azur, EnvirobatBDM e Pays SUD per la parte francese;

vista la convenzione di cooperazione transfrontaliera sottoscritta in data 13/01/2016 tra tutti i partner del progetto Habit.a;

vista la nota del 29/05/2017 con la quale la Région Auvergne – Rhone –Alpes (Autorità di Gestione del Programma) notificava l'avvenuta selezione del progetto Habit.a da parte del Comitato di sorveglianza trasmettendo contestualmente la convenzione già sottoscritta da parte dell'Autorità di Gestione stessa;

vista la convenzione di attribuzione Fesr sottoscritta tra la Région Auvergne – Rhone –Alpes (Autorità di Gestione) e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo (soggetto capofila);

preso atto che la convenzione di attribuzione Fesr sottoscritta prevede un budget complessivo, comprensivo delle quote assegnate a ciascun partner pari ad € 660.000,00, di cui € 561.000,00 di FESR, € 43.125,00 di contropartite pubbliche, € 55.875,00 di contropartite private;

tenuto conto che nel progetto sono previsti complessivamente costi per il personale pari ad € 157.859,37, di cui € 17.916,67 rappresentano la quota di competenza della Regione Piemonte;

considerato che il progetto ha decorrenza dal 29/05/2017 e terminerà in data 28/05/2020;

preso atto che il circuito finanziario del progetto prevede che l'Autorità di Gestione del programma di cooperazione Francia-Italia Alcotra (Région Auvergne – Rhone –Alpes) trasferisca all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo, in qualità di capofila del progetto e a seguito della rendicontazione semestrale di avanzamento delle attività, l'ammontare FESR comprensivo delle quote di tutti i partner di progetto, e che il capofila è tenuto a trasferire ai partner, non appena ricevute dall'Autorità di Gestione, le corrispondenti quote FESR;

preso atto che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, l'intera quota di cofinanziamento nazionale (Contropartita Pubblica Nazionale, di seguito CPN) prevista per la partecipazione di soggetti pubblici italiani ai progetti di cooperazione territoriale è garantita dal Fondo di Rotazione nazionale ex l. 183/87, e sarà erogata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale dopo l'erogazione delle rispettive quote FESR, dietro presentazione di apposita richiesta;

tenuto conto che tra le varie azioni progettuali rientra l'attività WP3 “verso un habitat umano responsabile” - azione 3.1 “strumenti per un ambiente costruito responsabile”, il cui obiettivo riguarda l'innovazione degli strumenti di valutazione per coniugare sostenibilità, qualità dell'Habitat Umano e adattamento ai cambiamenti climatici;

considerato che l'azione 3.1 si articola ulteriormente nelle seguenti sottoazioni:

- 3.1.a: “ricerca metodologia: tematiche di adattamento e integrazione al contesto”,
- 3.1.b: “ricerca e definizione nuovi indicatori”,
- 3.1.c: “sviluppo e aggiornamento degli strumenti di valutazione”,
- 3.1.d: “test su casi reali”,
- 3.1.e: “strumenti di trasferimento”.

tenuto conto che le sottoazioni 3.1.a: “ricerca metodologia: tematiche di adattamento e integrazione al contesto” e 3.1.e: “strumenti di trasferimento” saranno svolte dai partner di progetto liSBE Italia e EnvirobatBDM;

considerata la necessità avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato dal punto di vista tecnico/professionale che fornisca un supporto al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nel settore vitivinicolo nell'ambito del progetto “HABIT.A” - Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014 – 2020;

tenuto conto che per l'attività di supporto di cui al punto precedente, la spesa massima stimata è di € 40.549,18 IVA esclusa, quantificata sulla base di una stima sommaria del costo dell'attività da svolgere;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del progetto “HABIT.A” - Programma di cooperazione territoriale europea Interreg V-A Francia-Italia Alcotra 2014 – 2020 per la durata di anni 1;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" nonché della circolare prot. n. 12982/A10000 del 28/07/2017 avente ad oggetto "integrazioni alle indicazioni operative sui contratti sottosoglia";

ritenuto, pertanto, di procedere mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Avvisi e bandi" per almeno quindici giorni, per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del progetto "HABIT.A";

ritenuto di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte e il progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del D.lgs n. 50/2016), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito (ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14 del D.lgs. 50/2016);

visto:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale n. 4 del 5/4/2018 " Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
- la DGR n. 26-6722 del 06/04/2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la DGR n. 5-6851 del 18/05/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Iscrizione di fondi, di provenienza statale e comunitaria, per l'attuazione del Progetto Habit.a";
- la comunicazione prot. n. 21612/A17000 del 16/7/2018 con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi di sviluppo e controlli in agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 113779/2018 (Missione 16 – Programma 01) e sul capitolo di spesa n. 113781/2018 (Missione 16 – Programma 01) nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la L. R. n. 4 del 5/4/2018;

stabilito di provvedere alla spesa presunta di euro 49.470,00 IVA inclusa per il supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi

nell'ambito del progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul cap. di spesa 113779/2018 (Missione 16 – Programma 01) e sul cap. di spesa 113781/2018 (Missione 16 – Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 49.470,00 sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

- euro 42.049,50 sul cap. di spesa 113779/2018 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 7.420,50 sul cap. di spesa 113781/2018 (Missione 16 - Programma 01)

per il supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nel settore vitivinicolo nell'ambito del progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR - Creditore determinabile successivamente;

ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul cap. di spesa 113779/2018 (Missione 16 – Programma 01) e sul cap. di spesa 113781/2018 (Missione 16 – Programma 01) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi - Progetto "HABIT.A" il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. 7585152970;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A" il seguente codice CUP n. J86D17000160007;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto l'atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.201 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nel settore vitivinicolo nell'ambito del progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR per la durata di anni 1 per una spesa massima stimata di € 40.549,18 IVA esclusa;

2) di invitare a presentare offerta tutti gli operatori interessati secondo i requisiti e le modalità stabilite nell'avviso pubblico con ad oggetto la prestazione del servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR;

3) di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle offerte e il progetto del servizio, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito;

5) di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016;

6) di prenotare la spesa presunta di euro 49.470,00 sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

- euro 42.049,50 sul cap. di spesa 113779/2018 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 7.420,50 sul cap. di spesa 113781/2018 (Missione 16 - Programma 01)

per il supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nel settore vitivinicolo nell'ambito del progetto "HABIT.A" - Programma Alcotra IT-FR - Creditore determinabile successivamente;

7) di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'impegno sul cap. di spesa 113779/2018 (Missione 16 - Programma 01) e sul cap. di spesa 113781/2018 (Missione 16 - Programma 01) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione del servizio;

8) di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 49.470,00

Dirigente responsabile: Alessandro Caprioglio

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

L'estensore:

Claudio Annicchiarico

Il dirigente

Alessandro Caprioglio

Allegato

Avviso pubblico per la presentazione delle offerte per il servizio di supporto alla realizzazione delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A".

OGGETTO: servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A". Cig: 7585152970 - CUP: J86D17000160007.

Invito a presentare l'offerta per il servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A".

Vista la determinazione a contrarre n.del....., con la quale si è stabilito di ricevere offerte, mediante avviso pubblico, per il servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A",

si invitano

gli operatori interessati a presentare l'offerta.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura, Corso Stati Uniti 21 – Torino, Tel. 011.432.1466, PEC agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio.

I beni oggetto del servizio oggetto della prestazione devono avere le seguenti specifiche caratteristiche tecniche:

- coerenza con gli obiettivi del progetto HABIT.A;
- coerenza con quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Gli elaborati costituenti il progetto del servizio in oggetto possono essere visionati gratuitamente sul seguente indirizzo elettronico <http://trasparenza.regione.piemonte.it/bandi-di-gara-e-contratti>;

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro 40.549,18 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza: € 0).

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata (il dichiarante deve compilare le Parti II, III, IV sezioni A, B, C, VI del DGUE allegato):

- requisiti di idoneità professionale: essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- requisiti tecnico organizzativi: il soggetto deve essere rappresentativo della filiera del settore vitivinicolo in termini di soci rappresentati (imprese in forma singola o associata, imprenditori individuali ecc.).

Il soggetto deve avere inoltre adeguata professionalità all'interno dell'organizzazione, limitatamente ai soggetti che saranno coinvolti nello svolgimento del servizio. Tale professionalità deve essere dimostrata attraverso la presenza di un referente tecnico di processo rappresentativo della filiera produttiva, nonché di un referente esperto in architettura e paesaggio, entrambi già presenti nell'organizzazione produttiva oppure appositamente nominati per tale scopo.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore.

All'affidatario del contratto è richiesta come garanzia:

- la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 del D.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

L'offerta ha una validità di 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione di servizio deve avvenire dalla data di stipulazione del contratto e fino al 31/03/2019.

Il contratto avrà la durata dalla data della stipulazione e fino al 31/03/2019.

Il criterio di aggiudicazione è **l'offerta economicamente più vantaggiosa** secondo le modalità di cui all'articolo 95 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi espressi in centesimi indicati nella seguente tabella:

| Criteri di Valutazione | Punteggio Massimo |
|------------------------|-------------------|
| a) offerta tecnica | 80/100 |
| b) offerta economica | 20/100 |

Il punteggio totale di ogni offerta ammessa alla fase finale della gara come presentata da ogni concorrente si otterrà sommando i punteggi parziali assegnati a seguito della valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, con i quali sarà stilata in ordine decrescente la relativa graduatoria a partire dal concorrente vincitore all'ultimo classificato.

$$P_{\text{offerta}} = P_{\text{valutazione tecnica}} + P_{\text{valutazione economica}}$$

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara (offerta economicamente più vantaggiosa) di appalto.

Trattandosi di affidamento di fornitura di beni e servizi mediante procedura negoziata si precisa che non si prescrive il raggiungimento di alcun punteggio minimo sia nella valutazione dell'Offerta tecnica sia nella valutazione dell'Offerta economica sia nella valutazione complessiva dell'offerta (offerta tecnica + offerta economica).

a) Offerta tecnica: max 80/100 punti

Si richiede la presentazione di una proposta progettuale max. 20 pagg. in formato A4, che descriva puntualmente le modalità di organizzazione e di erogazione del servizio richiesto, conformemente allo schema di proposta progettuale allegato.

La valutazione tecnica sarà effettuata sulla proposta progettuale presentata da ciascun concorrente secondo i seguenti parametri:

| | |
|---|---------------------|
| CRITERIO N. 1 | Max 48 punti |
| Coerenza e fattibilità della proposta progettuale in base alla pertinenza di obiettivi e contenuti, originalità della proposta, completezza dell'esposizione progettuale | |

| Sub criteri | Coefficienti attribuibili | Punteggio massimo attribuibile |
|--|----------------------------------|---------------------------------------|
| 1.1 Descrizione e chiarezza espositiva delle problematiche da risolvere | | 16 |
| Obbiettivi descritti in maniera chiara e coordinati tra di loro | 1 | |
| Obbiettivi descritti in maniera chiara e poco coordinati tra loro | 0,50 | |
| Obbiettivi descritti in maniera poco chiara | 0,30 | |
| 1.2 Coerenza della proposta progettuale con le tematiche oggetto del progetto HABIT.A | | 16 |
| Tematiche molto pertinenti | 1 | |
| Tematiche abbastanza pertinenti | 0,50 | |
| Tematiche poco pertinenti | 0,30 | |
| 1.3 Concretezza, misurabilità e sostenibilità degli obiettivi | | 16 |
| Obbiettivi concreti, misurabili e sostenibili | 1 | |
| Obbiettivi parzialmente concreti, parzialmente misurabili e parzialmente sostenibili | 0,50 | |
| Obbiettivi poco concreti, poco misurabili e poco sostenibili | 0,30 | |

| | |
|--|---------------------|
| CRITERIO N. 2 | Max 32 punti |
| Composizione forma associativa e qualificazione (realizzata nell'ultimo quinquennio) del soggetto proposto riguardo le attività oggetto del servizio. | |

| Sub criteri | Coefficienti attribuibili | Punteggio massimo attribuibile |
|--|----------------------------------|---------------------------------------|
| 2.1 Numero di soci rappresentati (imprese in forma singola o associata, imprenditori individuali ecc.) nell'ambito della filiera di appartenenza: | | 3 |
| 2.1.1 da uno a 10 soci | 0,5 | |
| 2.1.2 da 10 a 100 soci | 0,7 | |
| 2.1.3 oltre 100 soci | 1 | |
| 2.2 Tipologia di soci rappresentati (punteggio non cumulativo attribuito con riferimento alla categoria prevalentemente rappresentata)* | | 3 |
| 2.2.1 Microimpresa | 1 | |
| 2.2.2 Piccola impresa | 0,7 | |
| 2.2.3 Media impresa | 0,5 | |
| 2.2.3 Grande impresa | 0,2 | |
| 2.3 Regimi di qualità rappresentati dal soggetto** (punteggio cumulativo) | | 3 |
| 2.3.1 Dop/IGP/Doc/docg | 0,30 | |
| 2.3.2 biologico | 0,30 | |
| 2.3.3 sistema di qualità nazionale produzione integrata | 0,20 | |

| | | |
|--|------|-----------|
| 2.3.4 sistemi di qualità regionali | 0,10 | |
| 2.3.5 sistemi di certificazione volontari | 0,10 | |
| 2.4 Certificazione EMAS o Ecolabel, o richiesta di certificazione.*** | | 3 |
| 2.4.1 certificazione EMAS o Ecolabel | 1 | |
| 2.4.2 domanda di certificazione EMAS o Ecolabel | 0,5 | |
| <p>* Per la definizione di microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese si fa riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005:</p> <p>Art. 2</p> <p>1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) e' costituita da imprese che:</p> <p>a) hanno meno di 250 occupati, e</p> <p>b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.</p> <p>2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:</p> <p>a) ha meno di 50 occupati, e</p> <p>b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.</p> <p>3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:</p> <p>a) ha meno di 10 occupati, e</p> <p>c) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.</p> <p>4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.</p> | | |
| <p>** Nel caso di forme associative (es. cooperative, consorzi ecc.) verranno valutati i regimi posseduti da tutti gli associati</p> | | |
| <p>*** Nel caso di forme associative tale criterio verrà valutato qualora almeno il 50% degli associati risulti in tale condizione.</p> | | |
| 2.5 Qualificazione del referente tecnico di processo rappresentativo della filiera produttiva* | | 10 |
| 2.5.1 Titolo di studio del soggetto (rappresentante della società/Ente, soggetto singolo, professionista ecc.)** | | |
| Laurea | 0,4 | |
| Laurea e master | 0,5 | |
| Laurea e dottorato di ricerca | 0,6 | |
| 2.5.2 Attività di formazione svolta nelle materie riguardanti i cicli produttivi aziendali nell'ambito della filiera vitivinicola | | |
| Fino a 4 | 0,05 | |
| Oltre n. 4 | 0,2 | |
| 2.5.3 esperienze di progettazione (ultimo quinquennio) nelle tematiche oggetto del servizio valutate sulla base del numero di progetti a cui il soggetto ha partecipato: | | |
| Fino a n. 2 | 0,1 | |
| Oltre n. 2 | 0,2 | |
| <p>* Allegare curriculum vitae</p> <p>**Nel caso di Ente/società il punteggio verrà attribuito soltanto al titolo di studio del soggetto individuato quale rappresentante della società/Ente.</p> | | |
| 2.6 Qualificazione del referente tecnico esperto in architettura e paesaggio* | | 10 |

| | | |
|---|------|--|
| 2.6.1 Titolo di studio del soggetto (rappresentante della società/Ente, soggetto singolo, professionista ecc.)** | | |
| Laurea | 0,4 | |
| Laurea e master | 0,5 | |
| Laurea e dottorato di ricerca | 0,6 | |
| 2.6.2 Attività di formazione svolta nelle materie riguardanti l'architettura e il paesaggio | | |
| Fino a 4 | 0,05 | |
| Oltre n. 4 | 0,2 | |
| 2.6.3 esperienze di progettazione (ultimo quinquennio) nelle tematiche oggetto del servizio valutate sulla base del numero di progetti a cui il soggetto ha partecipato: | | |
| Fino a n. 2 | 0,1 | |
| Oltre n. 2 | 0,2 | |
| * Allegare curriculum vitae | | |
| **Nel caso di Ente/società il punteggio verrà attribuito soltanto al titolo di studio del soggetto individuato quale rappresentante della società/Ente. | | |

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da una commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'art. 77 c. 3 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e composta da funzionari della Regione Piemonte esperti nel settore oggetto della presente procedura.

Criterio di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica:

La Commissione aggiudicatrice attribuirà i punteggi applicando il criterio indicato al paragrafo V "La valutazione degli elementi qualitativi: i criteri motivazionali" lettera a) "attribuzione discrezionale di un coefficiente di cui alle "Linee guida n. 2 – Offerta economicamente vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016.

Ciascun commissario provvederà quindi ad attribuire un coefficiente, sulla base delle tabelle sopra indicate, ad ogni criterio tecnico indicato per ogni offerta. Successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti assegnati, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrando tutti gli altri coefficienti.

La sommatoria dei singoli coefficienti assegnati per ciascun criterio, moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio determina il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica.

b) Offerta economica: max 20 punti

All'elemento di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo la stazione appaltante attribuirà i punteggi applicando la seguente formula indicata al paragrafo IV delle "Linee guida n. 2 – Offerta economicamente vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016:

$$V_i = \left[\frac{R_i}{R_{\max}} \right]^a$$

dove:

V_i = coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1

R_i = valore (ribasso) offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

a = coefficiente pari a 0,5

Tale coefficiente V_i verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al fine di determinare il valore complessivo da attribuire all'elemento "offerta economica".

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto fino al massimo di tre cifre decimali. Eventuali decimali ulteriori rispetto ai tre richiesti verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a tre.

Si precisa che, in caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere, sarà preso in considerazione quello più conveniente per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà **di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida**. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Si applicano le seguenti penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali:

- nella misura del 1% per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nel presente Avviso pubblico e nel capitolato tecnico – Allegato 3 oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, **Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura**, (codice **EOG7LT**) Corso Stati Uniti 21 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Nel caso di impossibilità giuridica all'emissione di fattura in formato elettronico, il corrispettivo del servizio sarà liquidato previo invio alla Regione Piemonte di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati i seguenti numeri di CIG: 7585152970 – CUP: J86D17000160007.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico dovrà, in caso di aggiudicazione del servizio, compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

L'apertura della documentazione amministrativa avverrà il giorno 6/09/2018 a partire dalle ore 14:00 in seduta aperta presso il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura - Corso Stati Uniti 21 –Torino.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679:

1. i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
2. i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di

- trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel presente avviso di gara. I dati acquisiti a seguito del presente avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
3. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad eseguire le procedure di gara;
 4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura; il responsabile del procedimento è Alessandro Caprioglio;
 6. Il Responsabile (esterno) del trattamento è *CSI Piemonte*;
 7. i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 8. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 9. i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 15 (sulla base di quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
 10. i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
 11. il soggetto potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'offerta e la documentazione devono pervenire presso lo scrivente Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 31/8/2018** in un plico chiuso e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena di esclusione, contenente le seguenti buste:

1) una prima, recante la dicitura “**Documentazione**”, nella quale devono essere inseriti, a pena d’esclusione, i seguenti documenti, tutti sottoscritti dal legale rappresentante dell’operatore economico (o di tutti gli operatori partecipanti, in caso di costituendo raggruppamento) e accompagnati da una fotocopia di documento di identità dello stesso:

- a. Dichiarazione sostitutiva DGUE;
- b. Capitolato tecnico (allegato al presente invito e firmato per accettazione);
- c. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo, dichiarazione di intenti, sottoscritta da tutti gli operatori partecipanti, contenente: (i) l’indicazione del futuro capogruppo, al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente (ii) l’impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall’art. 48, comma 8, del D.lgs. 50/2016;
- d. In caso di consorzio, GEIE o raggruppamento temporaneo già costituito, atto costitutivo e procura speciale al legale rappresentante del soggetto capogruppo;

2) una seconda, recante la dicitura “**Offerta economica**” nella quale dovrà essere inserita l’offerta economica, redatta sulla base dello schema allegato, con la precisazione sia del valore in euro, sia del ribasso percentuale fino ad un massimo di tre cifre decimali, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione;

3) una terza, recante la dicitura “**Offerta tecnica**” nella quale dovrà essere inserita l’offerta tecnica, redatta sulla base dello schema di proposta progettuale allegato, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione.

Sull’esterno della busta deve essere apposto il nominativo del mittente (nel caso di raggruppamenti, il nominativo di tutti gli operatori che lo compongono) ed evidenziata la seguente dicitura: “Procedura di acquisizione sottosoglia del servizio con ad oggetto: supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di ricerca metodologica e di integrazione delle procedure di certificazione – Progetto HABIT.A - NON APRIRE”.

Il plico chiuso, contenente le predette buste, dovrà essere inviato **a mezzo del servizio postale** o mediante consegna diretta, entro il termine perentorio delle ore **12 del giorno 31/8/2018**, al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’agricoltura - Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Eventuali chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, formulate via posta elettronica certificata, dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte all’indirizzo agricoltura@cert.regione.piemonte.it.

I funzionari di riferimento sono:

Claudio Annicchiarico – tel. 011/4325332;

Prisca Giaiero – tel. 011/4323811

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Alessandro Caprioglio
(firmato digitalmente)

Si allegano:

- DGUE;
- Schema di proposta progettuale,
- Schema di offerta economica;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO.

Servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A". Cig: 7585152970 – CUP: J86D17000160007.

Le sfide poste dal cambiamento climatico rendono imprescindibile una capacità di risposta adeguata da parte della pianificazione e della sua fase di attuazione, che chiama in causa tanto gli urbanisti quanto gli architetti, gli ingegneri e i tecnici in genere, ma anche gli amministratori ed i cittadini. Ne consegue l'esigenza di costruire una visione comune e peculiare del territorio coinvolto di come i cambiamenti climatici ne influenzano l'"abitare", come chiave fondamentale per innescare un percorso di innovazione e cambiamento verso la "sostenibilità".

Il progetto "HABIT.A" si focalizza sulle connessioni tra la pianificazione di area vasta e la sua attuazione, supportando il recepimento e la realizzazione concreta degli aspetti relativi alla resilienza del territorio indicati a livello strategico. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere le trasformazioni fisiche del territorio in grado di coniugare le sfide climatiche, ambientali, paesaggistiche ed economiche, agendo sulle pratiche e gli attori che le determinano.

Il progetto ha identificato tre passi fondamentali per accelerare il cambiamento:

1. Identificare la visione dei nuovi modi di "abitare"
2. Sviluppare strumenti che rendano visibile . la sua realizzazione concreta e metodologie che accompagnino i tecnici
3. Condividere tali strumenti per renderli operativi.

La necessità di adottare uno sguardo transfrontaliero nasce dalla concomitanza di alcune condizioni comuni ai territori . considerati. L'attenzione che il progetto vuole dare al tema delle trasformazioni fisiche (architetture, insediamenti) parte dal riconoscimento di modalità di insediarsi, di abitare il territorio, che hanno le stesse radici tra i due versanti. Il progetto intende superare una separazione nazionalistica che si riflette, ad esempio, sulle modalità con cui in ogni nazione viene valutata la sostenibilità degli interventi edilizi (protocolli di certificazione differenti che richiedono una base comune di confrontabilità), operando invece nel solco di una recente serie di esperienze di ricerca che ragionano sull'implementazione dei temi del cambiamento climatico entro gli strumenti di pianificazione.

I partner coinvolti nel progetto HABIT.A sono rappresentati da:

Due ordini professionali:

- Ordine Architetti PPC della Provincia di Cuneo (capofila),
- Ordre des Architectes de la Région Provence Alpes Côte d'Azur.

Due eccellenze sulla sostenibilità del costruito :

- liSBE Italia R&D,
- EnvirobatBDM.

Due enti territoriali:

- Regione Piemonte,
- Pays SUD.

Il progetto HABIT.A ha un valore complessivo di € 660.000,00, una durata di 36 mesi ed è cofinanziato nella misura dell'85% dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.

Alla Regione Piemonte, in qualità di partner, spetta lo sviluppo delle attività specifiche previste dai seguenti Work Package di progetto:

- WP1 – coordinamento e gestione amministrativa del progetto,
- WP2 – comunicazione istituzionale;
- WP3 – verso un habitat umano responsabile.

In particolar, all'interno dell'attività WP3 "verso un habitat umano responsabile", deve essere sviluppata l'azione 3.1 "strumenti per un ambiente costruito responsabile" il cui obiettivo è di far evolvere gli strumenti di valutazione della sostenibilità delle costruzioni, come il Protocollo ITACA italiano e il sistema BDM francese, a uno stadio superiore, studiando ed integrando specifici indicatori per misurare oltre il livello di sostenibilità, anche il livello di adattamento/resilienza ai cambiamenti climatici, la qualità architettonica e il livello di integrazione nel contesto di un edificio o di un habitat costruito.

Gli attuali protocolli di valutazione infatti non includono criteri relativi a questi temi.

La disponibilità di protocolli di valutazione di nuova generazione, consentirebbe quindi alle pubbliche amministrazioni la messa in campo di politiche innovative e più efficaci anche sul tema dell'adattamento e della resilienza dell'ambiente costruito ai cambiamenti climatici per un ambiente costruito più responsabile; nonché l'azione 3.2 "Azioni di accompagnamento per modificare i comportamenti delle popolazioni locali in relazione ai cambiamenti climatici" col fine di favorire la condivisione delle conoscenze e la formazione nella gestione degli impatti dovuti al cambiamento climatico a scala locale.

L'azione 3.1 si articola ulteriormente nelle seguenti sottoazioni:

- 3.1.a: "ricerca metodologia: tematiche di adattamento e integrazione al contesto,
- 3.1.b: "ricerca e definizione nuovi indicatori",
- 3.1.c: "sviluppo e aggiornamento degli strumenti di valutazione",
- 3.1.d: "test su casi reali",
- 3.1.e: "strumenti di trasferimento".

L'azione 3.2 si articola ulteriormente nelle seguenti sottoazioni:

- 3.2.a: "Inventario e mappatura dei casi",
- 3.2.b: "Valutazione: i testimonial del processo di adattamento",
- 3.2.c: "strumenti di visibilità e accessibilità".

Al fine di sostenere una sempre più elevata capacità da parte del "costruito" di contribuire al processo di adattamento ai cambiamenti climatici, e contestualmente rispondere al fabbisogno di qualità e capacità di relazione con il contesto architettonico e paesaggistico, sociale, culturale, e economico, occorre affrontare un percorso di sviluppo metodologico, per rendere sempre più attuale la idoneità dei sistemi di certificazione della sostenibilità degli edifici, che dovranno affiancarsi a nuove procedure sperimentali per la valutazione dei caratteri qualitativi di una determinata architettura.

Pertanto, la Regione Piemonte, iiSBE Italia R&D e EnvirobatBDM opereranno congiuntamente, in collaborazione con gli Ordini professionali, alla definizione di una proposta di indicatori di valutazione (da sperimentare sui casi esemplari emergenti nel territorio) e di una metodologia di utilizzo funzionali a integrare sostenibilità delle costruzioni con qualità architettonica e inserimento paesaggistico, per implementare gli attuali sistemi di certificazione con il fine ultimo di inserirli nei protocolli esistenti (es. Protocollo Itaca), e di promuoverne l'adozione nell'ambito del percorso in atto a rendere confrontabili le metodologie di certificazione a livello Europeo.

Parallelamente, la Regione Piemonte, insieme a Pays SUD e ai due Ordini professionali degli architetti svolgeranno un'azione di inventario e mappatura di alcune architetture significative dal punto di vista dei temi della ricerca HABIT.A, tra cui verranno selezionati alcuni casi emblematici che diventeranno i "testimonial" del cambiamento.

Inoltre, il progetto intende sviluppare un set di indicatori specifici per il loro impiego in uno strumento omogeneo di certificazione della sostenibilità per gli edifici a carattere rurale, al fine di permetterne l'utilizzo sperimentale nell'ambito dei bandi a sostegno degli investimenti in edilizia ed infrastrutture nel contesto del PSR.

Regione Piemonte ha pertanto la necessità avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato dal punto di vista tecnico/professionale che fornisca un servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di ricerca metodologica nell'ambito delle tematiche di adattamento e integrazione delle procedure di certificazione nel contesto transfrontaliero.

Tale ricerca metodologica dovrà essere sviluppata nell'ambito del settore produttivo vitivinicolo.

Le attività dovranno essere svolte nell'arco di durata del progetto individuato negli anni 2018 e 2019.

Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.

Il budget assegnato alla Regione Piemonte nell'ambito della gestione del progetto HABIT.A, limitatamente all'azione WP3, Attività 3.1 è il seguente:

| | Spese di personale interno | Spese per servizi |
|--|-----------------------------------|--------------------------|
| WP3 – Verso un habitat umano responsabile. Attività 3.1 - Strumenti | | |
| 3.1.a - Ricerca metodologia: tematiche di adattamento e integrazione al contesto | € 5.972,33 | |
| 3.1.b - Ricerca e definizione nuovi indicatori | | € 11.000,00 |
| 3.1.c - Sviluppo e aggiornamento degli strumenti di valutazione | | € 11.000,00 |
| 3.1.d - Test su casi reali | | € 11.000,00 |
| 3.2.a - Inventario e mappatura dei casi | | € 11.000,00 |
| 3.2.b - Valutazione: i testimonial del processo di adattamento | | € 5.500,00 |
| TOTALE | | € 49.500,00 |

Per la valutazione del servizio in oggetto, ed il conseguente calcolo del costo a base d'asta, viene pertanto utilizzato il costo stimato in sede di approvazione del budget di progetto, effettuato a seguito

di una ricerca di mercato, relativamente alla categoria di spesa "Spese per servizi" relativa all'azione WP3, Attività 3.1. e Attività 3.2, al netto del costo per contributo Anac (pari ad € 30,00).

N.B. I valori indicati nella tabella sopra indicata sono comprensivi di Iva al 22%.

Oneri per la sicurezza: 0.

PROSPETTO ECONOMICO

Importo complessivo dei servizi a base d'asta: €40.549,18 (IVA esclusa).

Schema di proposta progettuale

Attività 1
(Individuazione delle aziende agricole rappresentative della filiera produttiva vitivinicola)

1. **Breve descrizione dell'attività:**

.....
.....
.....

2. **Obiettivo da raggiungere:**

.....
.....
.....

3. **Risultati attesi:**

.....
.....
.....

4. **Cronoprogramma (decorrenza e durata):**

.....
.....
.....

Attività 2

(Identificazione di criteri e indicatori per la valutazione dei cicli produttivi nel settore vitivinicolo).

1. **Breve descrizione dell'attività:**

.....
.....
.....

2. **Obiettivo da raggiungere:**

.....
.....
.....

3. **Risultati attesi:**

.....
.....
.....

4. **Cronoprogramma (decorrenza e durata):**

.....
.....
.....

Attività 3
(Sviluppo e aggiornamento degli strumenti di valutazione)

1. **Breve descrizione dell'attività:**

.....
.....
.....

2. **Obiettivo da raggiungere:**

.....
.....
.....

3. **Risultati attesi:**

.....
.....
.....

4. **Cronoprogramma** (decorrenza e durata):

.....
.....
.....

Attività 4
(Test degli strumenti di valutazione su casi studio e loro validazione,)

1. **Breve descrizione dell'attività:**

.....
.....
.....

2. **Obiettivo da raggiungere:**

.....
.....
.....

3. **Risultati attesi:**

.....
.....
.....

4. **Cronoprogramma** (decorrenza e durata):

.....
.....
.....

Attività 5
(Inventario e mappatura dei casi)

1. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

2. Obiettivo da raggiungere:

.....
.....
.....

3. Risultati attesi:

.....
.....
.....

4. Cronoprogramma (decorrenza e durata):

.....
.....
.....

Attività 6
(testimonial del processo di adattamento)

1. Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....

2. Obiettivo da raggiungere:

.....
.....
.....

3. Risultati attesi:

.....
.....
.....

4. Cronoprogramma (decorrenza e durata):

.....
.....
.....

Numero di soci rappresentati (imprese in forma singola o associata, imprenditori individuali ecc.) nell'ambito della filiera di appartenenza (indicare il n. complessivo):

.....
.....

Tipologia di soci rappresentati (indicare la numerosità per ogni categoria):

| | Numero |
|-----------------------|---------------|
| 2.2.1 Microimpresa | |
| 2.2.2 Piccola impresa | |
| 2.2.3 Media impresa | |
| 2.2.3 Grande impresa | |

Regimi di qualità rappresentati dal soggetto (indicare la numerosità per ogni tipologia):

| | Numero |
|---|---------------|
| 2.3.1 Dop/IGP/Doc/docg | |
| 2.3.2 biologico | |
| 2.3.3 sistema di qualità nazionale produzione integrata | |
| 2.3.4 sistemi di qualità regionali | |
| 2.3.5 sistemi di certificazione volontari | |

Certificazione EMAS o Ecolabel, o richiesta di certificazione (indicare puntualmente le certificazioni possedute da ogni associato).

.....
.....

Si allegano i seguenti c.v.:

(referente tecnico di processo)

(referente tecnico esperto in architettura e paesaggio)

HABIT.A
ALCOTRA 2014/20 N. 1776

Azione 3.2.a / Inventario e mappatura dei casi

INVENTARIO
SCHEDA-TIPO

| |
|---|
| Una immagine significativa del progetto |
|---|

| | |
|---|---|
| Nome del progetto | |
| Scala di riferimento | <ol style="list-style-type: none"> 1. Territorio 2. Insieme di edifici 3. Singolo edificio |
| Macro temi di interesse | <ol style="list-style-type: none"> 1. Adattamento/Resilienza cambiamenti climatici 2. Qualità architettonica 3. Integrazione con il contesto |
| Indirizzo | |
| Anno | |
| Progettista/i | |
| Tipologia/uso | Es. residenziale, produttivo, etc. |
| Descrizione (max 1000 battute): Per esempio: - relazione con il contesto, anche in senso lato, con le sue culture figurative e costruttive (per es. materiali); - attacco a terra (sezione); - articolazione volumetrica e distributiva; - soluzioni tecnologico-costruttive, - etc. | |
| Fotografie | Rif. Nome cartella |
| Disegni di progetto | Rif. Nome cartella |
| Eventuali certificazioni | Es. Protocollo Itaca, CasaClima, etc. |
| Eventuali premi e/o riconoscimenti | |
| Eventuali modifiche sostanziali avvenute nel tempo | Es. cambio d'uso |
| Bibliografia/Sitografia | |

Intervista agli utenti

Per esempio: Comfort ambientale, funzionale e spaziale degli ambienti

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Redattore scheda | Es. Mario Rossi |
|-------------------------|-----------------|

Offerta economica

Alla Direzione Agricoltura

Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e

Controlli per l'agricoltura

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Servizio di supporto allo sviluppo delle azioni progettuali di sviluppo e applicazione di indicatori e strumenti di analisi nell'ambito del Progetto Alcotra IT-FR "HABIT.A". Cig: 7585152970 – CUP: J86D17000160007.

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato a.....il.....

Residente in..... Via.....CAP

C.F.....in qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.)

.....
dell'impresa\Ente.....con sede legale in.....

.....via.....

P.I.v.a.....C.F.....

tel. n.PECe-mail.....

presa visione della tipologia del servizio, del capitolato d'oneri e delle relative condizioni, che dichiara di accettare incondizionatamente, offre per il servizio oggetto della presente procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 la migliore offerta di:

.....EURO IVA ESCLUSA

(IN LETTERE.....)

pari ad un ribasso percentuale del _____%

(IN LETTERE.....)

sull'importo del prezzo posto a base di gara

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante